



LICEO STATALE “N. JOMMELLI”

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico
Liceo Scientifico Sportivo

LICEO STATALE - "NICCOLO' JOMMELLI"-AVERSA
Prot. 0005421 del 16/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esame di Maturità - A.S. 2025/2026

CLASSE V SEZ. E
INDIRIZZO SCIENZE UMANE

INDICE

1. Introduzione
2. Descrizione dell'istituto e dell'indirizzo di studio
3. Obiettivi generali educativi e formativi
4. Composizione del Consiglio di classe
5. Presentazione della classe
6. Programmazioni disciplinari delle singole discipline / curricolo e UDA di Ed.Civica
7. Attività curriculari ed extracurriculari/curriculum dello studente
8. Quadro dell'esame di maturità 2025/2026 e criteri di ammissione
9. Valutazione degli alunni e credito scolastico
10. Allegati al documento
 - Allegato 1 - Elenco alfabetico numerato delle candidate e dei candidati
 - Allegato 2 - Relazioni studente 1 DSA
 - Allegato 3 - Relazioni Studente 2 DSA
 - Allegato 4 - Percorsi di Formazione scuola-lavoro
 - Allegato 5 - Programmazioni disciplinari e Relazioni finali
 - Allegato 6 - Criteri di attribuzione del credito scolastico
 - Allegato 7 - Rubrica unica per la verifica e la valutazione
 - Allegato 8 - Griglia valutazione comportamento
 - Allegato 9 - Griglia Educazione civica
 - Allegato 10 - Griglie di valutazione della prima prova scritta
 - Allegato 11 - Griglie di valutazione della seconda prova scritta
 - Allegato 12 - Griglia di valutazione del colloquio orale

1. INTRODUZIONE - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, commi 1 e 2

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi che lo prevedono, le modalità con le quali una disciplina non linguistica è stata attivata con metodologia CLIL. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate, ai percorsi di formazione scuola-lavoro/PCTO, agli stage e tirocini, ai progetti di Educazione civica e alla partecipazione studentesca.

2. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Statale "N. Jommelli" svolge la propria opera educativa e formativa in Aversa.

La popolazione scolastica proviene in larga parte dall'Agro Aversano e dai comuni limitrofi. L'istituto offre percorsi liceali differenziati e si caratterizza per una progettazione formativa attenta sia alla preparazione culturale sia all'orientamento universitario e professionale.

Gli Indirizzi presenti nell'istituto sono:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico - EsaBac
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane - opzione Economico sociale

3. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

I docenti, in linea con il PECUP liceale e con il D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, hanno perseguito la realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso il concorso di tutte le discipline.

3.1 Finalità didattico-educative e obiettivi trasversali

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art.2 comma2 del regolamento recante Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico nei licei).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico.

3.2 Finalità educative generali

- Formazione del pensiero, dell’uomo e del cittadino.
- Potenziare la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Favorire la costruzione di un gruppo classe che sappia dar spazio alle esigenze degli individui, nel rispetto delle diverse personalità, dei diversi stili di apprendimento e nella consapevolezza che la convivenza comporta per tutti diritti e doveri.
- Favorire la formazione di un ethos democratico, promuovendo la cultura della legalità, della solidarietà, dell’uguaglianza, dei diritti umani e dell’integrazione dei popoli diversi.
- Favorire la formazione di una cittadinanza europea, stimolando la riflessione storico culturale sull’Europa.
- Mostrare attenzione al mondo d’oggi, alla contemporaneità, nella consapevolezza che la scuola può e deve servire ad acquisire conoscenze e competenze importanti nella vita di ciascuno.
- Educare alla cultura della ricerca nei vari ambiti disciplinari.
- Rispetto delle regole all’interno della Comunità Scuola e di una qualsiasi altra Comunità.

3.3 Obiettivi didattico-formativi trasversali

Socio-relazionali

- Istituire e mantenere un clima positivo, all’interno del gruppo classe e nella relazione coi docenti, in grado di favorire il processo di insegnamento/apprendimento.
- Mostrare un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti della scuola. Partecipare attivamente e consapevolmente al dialogo educativo.

Cognitivi e metodologici

- Potenziare la motivazione ad uno studio rigoroso, sorretto da una corretta e puntuale esecuzione delle consegne.
- Migliorare il livello di acquisizione di un efficace metodo di studio, che consenta agli studenti di operare analisi, riconoscere relazioni causali, raggiungere una corretta rielaborazione dei contenuti.
- Potenziare l'utilizzo di una terminologia specifica negli ambiti disciplinari affinando le abilità argomentative ed espressive.
- Consolidare le capacità di analisi dei testi delle diverse discipline.
- Effettuare collegamenti tra discipline sulla base della rielaborazione contenutistica.
- Promuovere un'acquisizione critica e ragionata dei contenuti disciplinari.
- Acquisire autonoma padronanza degli strumenti laboratoriali.
- Favorire la capacità di collaborare al lavoro di ricerca e di progetto.

3.4 Obiettivi di apprendimento

Il percorso liceale ha fornito agli studenti strumenti culturali e metodologici, per una comprensione approfondita della realtà, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il primo biennio è stato finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti il liceo linguistico. Nel quinto anno è stato realizzato il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento. A conclusione del percorso gli studenti hanno raggiunto i **risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**, divisi nelle seguenti aree:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all
- l'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.5 Risultati di apprendimento del liceo delle scienze umane

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

3.6 Competenze trasversali

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018.
Competenza alfabetica funzionale
Competenza multi linguistica
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

È infine importante citare quelle che in inglese vengono definite “soft skills”: competenze che gli studenti dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell’ambito scolastico.

Le soft skills si possono suddividere nelle seguenti macro-aree:

- area del conoscere
- area del relazionarsi
- area dell'affrontare.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Di Ronza Nicoletta
Lingua e cultura latina	Di Ronza Nicoletta
Lingua e cultura inglese	Chirico Rosaria
Storia	Falcucci Gianluca
Filosofia	D'Orazio Lucia
Matematica e Fisica	Barbato Filomena
Scienze umane	D'Orazio Lucia
Scienze naturali	Oliva Anna
Storia dell'arte	Savinelli Carmine
Scienze motorie e sportive	Polcino Grazia
Religione cattolica / Attività alternativa	Tarasco Antonia

4.1 Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica / Attività alternativa			
Lingua e letteratura italiana			*
Lingua e cultura latina			
Lingua e cultura inglese			
Storia			*
Filosofia		*	*
Matematica			
Fisica			
Scienze naturali			
Scienze motorie e sportive			
Scienze Umane		*	*
Storia dell'Arte		*	

L'asterisco (*) indica l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Composizione della classe

Composizione della classe	Dati
Numero complessivo studenti/esse	20
Maschi	1
Femmine	19
Alunni/e ritirati/e	0
Provenienti da altra classe dello stesso istituto	0
Provenienti da altri istituti	0
Alunni/e ripetenti	0
Alunni/e con BES	0
Alunni/e con DSA	2
Alunni/e con disabilità	0

5.2 Storia della classe

La classe V, sezione. E, del Liceo delle Scienze Umane è composta da 20 studenti, di cui 19 femmine e 1 maschio. Nel gruppo classe sono presenti 2 alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali sono stati regolarmente predisposti e attuati, nel corso del percorso di studi, i piani didattici personalizzati. Sotto il profilo didattico, la classe presenta livelli di apprendimento diversificati, con differenti gradi di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La maggior parte degli studenti si distingue per impegno costante, partecipazione attiva e buone capacità di rielaborazione dei contenuti, conseguendo risultati pienamente soddisfacenti. Una piccola parte della classe, pur raggiungendo gli obiettivi programmati, manifesta talvolta un metodo di studio non del tutto adeguato e un impegno non sempre continuo. Nel complesso, il profitto medio della classe risulta più che soddisfacente, con risultati complessivamente buoni. In riferimento all'andamento disciplinare, la classe ha mantenuto nel tempo un comportamento corretto e responsabile, evidenziando atteggiamenti rispettosi nei confronti dei docenti, delle istituzioni scolastiche e delle regole della convivenza civile. Le dinamiche relazionali tra pari risultano nel complesso equilibrate e improntate alla collaborazione, contribuendo alla costruzione di un ambiente di apprendimento sereno e proficuo. Nel corso del triennio, gli studenti hanno progressivamente sviluppato competenze coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo delle Scienze Umane, con particolare riferimento all'ambito delle discipline pedagogiche, psicologiche e sociologiche, dimostrando interesse verso l'analisi e la comprensione dei fenomeni educativi e sociali.

5.3 Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono stati nel complesso regolari e improntati alla massima trasparenza, cordialità e reciproco rispetto. Nel corso dell'anno si sono svolti tre incontri generali scuola-famiglia, secondo le modalità previste dall'istituzione scolastica, unitamente ai colloqui individuali effettuati durante l'orario di ricevimento di ciascun docente. All'occorrenza, sono stati inoltre attivati ulteriori contatti su convocazione dei docenti, in relazione a specifiche esigenze didattiche e/o educative.

6. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe presenta di seguito i percorsi disciplinari svolti nelle quattro discipline oggetto d'esame, come da **Decreto Ministeriale n°13 del 29/01/2026**. Si rimanda all'allegato n. 5 le programmazioni disciplinari delle restanti discipline e le relazioni finali.

Programmazione disciplinare - Lingua e letteratura italiana
Docente: Di Ronza Nicoletta

Nuclei concettuali della disciplina	- La cultura romantica: Manzoni e Leopardi - La Scapigliatura - La cultura del Realismo e Naturalismo - Zola - Verga - Il Simbolismo: Baudelaire - La cultura del Decadentismo - Pascoli - D'Annunzio - Le avanguardie - Pirandello - Svevo La poesia tra le due guerre - L'ermetismo - Ungaretti - Quasimodo - Montale - Saba DIVINA COMMEDIA - PARADISO (Lettura, analisi e commento di alcuni canti a scelta tra i più significativi della Cantica) ED CIVICA: Diritti umani nell'ambito della lingua e letteratura italiana.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze	CONOSCENZE - Linee fondamentali di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dall'Ottocento all'età contemporanea; - Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi, in prospettiva interculturale; - Rapporti tra lingua e letteratura; Autori, opere e testi più significativi del periodo, anche di autori di altri paesi; - Caratteri e struttura di testi letterari; - Contestualizzazione dei testi letterari; - Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche; - Fonti di documentazione letteraria (siti web dedicati alla letteratura). - Criteri per la redazione di un di un testo argomentativo, di analisi di un testo poetico, critico e in prosa, di un tema di ordine generale ABILITÀ - Riconoscere ed identificare periodi e linee di sviluppo della

	cultura letteraria ed artistica italiana e di altri paesi, nelle sue linee essenziali; -Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e straniero; COMPETENZE - Saper ascoltare e comprendere un testo orale - Saper produrre testi orali corretti nella forma, adeguati alla situazione comunicativa e coerentemente strutturati - Saper leggere e comprendere testi scritti di vario tipo - Saper produrre testi scritti corretti nella forma e conformi a diversi modelli di scrittura - Saper comprendere la storicità dei fenomeni letterari - Saper riconoscere forme e istituti dei diversi movimenti e generi letterari - Saper individuare la specificità dei mezzi espressivi della letteratura rispetto ad altri fenomeni culturali. - Saper contestualizzare opere e autori nell'ambito sociale, culturale e conoscitivo - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Mezzi e metodi	MEZZI - Libri di testo - Altri libri - Dispense, schemi - Mappe concettuali METODI - Lezione frontale - Lezione interattiva - Cooperative learning - Problem solving - Lezione multimediale - Attività di laboratorio
Spazi e tempi	SPAZI Aule scolastiche TEMPI Intero anno scolastico
Tipologie di verifica effettuate	- Analisi del testo - Testo argomentativo - Tema-relazione - Test a risposta aperta - Test strutturato - Interrogazione - Simulazione colloquio
Libro di testo / materiali utilizzati	Se tu segui la tua stella A. Battistini, R. Cremante, G. Fenocchio Edizioni scolastiche Bruno Mondadori- ISBN 9788869109539

Nuclei concettuali della disciplina	<u>PEDAGOGIA</u> Gli anni della Belle Époque - Le “scuole nuove” in Europa - Il rinnovamento educativo in Italia: le sorelle Agazzi - Giuseppina Pizzigoni “La Rinnovata” Dewey - L’attivismo statunitense - Kilpatrick e il rinnovamento del metodo - Parkhurst e il “Piano Dalton” - Washburne e l’educazione progressiva L’attivismo scientifico europeo - Decroly - La scuola dei “Centri di interesse” - Montessori - La “Casa dei bambini” - Claparede - L’educazione funzionale - Binet e l’ortopedia mentale. Le sperimentazioni dell’attivismo in Europa - L’attivismo tedesco: Kerschensteiner e Petersen - L’attivismo francese: Cousinet e Freinet - L’attivismo svizzero: Boschetti Alberti e Dottrens - L’attivismo scozzese: Neill Le teorie dell’attivismo in Europa - Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico - L’attivismo cattolico: Dèvaud e Maritain - L’attivismo marxista: Makarenko e Gramsci - L’attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice La psicopedagogia europea: anni di trasformazioni - S. Freud e la psicoanalisi. - Un’alternativa a Freud: Adler - Anna Freud e la psicoanalisi infantile - La psicoanalisi negli Stati Uniti - J. Piaget e l’Epistemologia Genetica - Bruner e la svolta della pedagogia La crisi dell’educazione e le nuove frontiere della pedagogia - Rogers - La pedagogia non direttiva - L’educazione alternative in Italia - Capitini e l’educazione alla non violenza - Don Saltini e l’educazione comunitaria - Don Milani e l’educazione del popolo - Dolci e l’educazione dialogica L’Epistemologia pedagogica Morin e la teoria della complessità L’educazione permanente - Imparare in tutte le fasi della vita - L’educazione degli adulti e degli anziani - Il compito educativo del territorio
--	---

- La pedagogia del tempo libero
- L'educazione ai diritti umani

ANTROPOLOGIA

Lo sguardo antropologico sul sacro

- L'analisi del fenomeno religioso
- Origini e forme delle religioni
- Il sacro tra simboli e riti

Le grandi religioni del mondo

L'antropologo al lavoro

- La ricerca sul campo
- Malinowski: Argonauti del Pacifico occidentale
- L'antropologia Interpretativa

SOCIOLOGIA

Norme, istruzioni, devianza e controllo

- Le istituzioni: status e ruoli
- Le trasformazioni delle istituzioni
- Le organizzazioni sociali
- La burocrazia
- La devianza: le prime teorie
- R. Merton: il divario tra mezzi e scopi sociali
- La teoria dell'etichettamento sociale
- Il controllo sociale

Stratificazione e disuguaglianze nella società

- Una definizione di "Stratificazione sociale"
- Le teorie sulla stratificazione sociale: Marx e Weber
- La stratificazione sociale in epoca contemporanea
- La povertà

L'industria culturale nella società di massa

- L'industria culturale
- Cultura e società di massa
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: "Apocalittici e Integrati"
- La cultura digitale

La religione nella società contemporanea

- La religione come fenomeno sociale
- L'analisi sociologica della religione
- Il superamento della religione: Comte e Marx
- La religione come fenomeno collettivo: Durkheim

Il potere e la politica

- La pervasività del potere
- Potere e Stato nell'analisi di Weber
- Lo Stato moderno e la sua evoluzione
- Il Welfare State

La società globale

La globalizzazione e le sue forme

La disabilità

	- Le diverse forme di disabilità - Integrazione e inclusione - Le malattie mentali Nuove sfide per l'istruzione - Le trasformazioni della scuola nel XX secolo - Le funzioni sociali della scuola
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze	CONOSCENZE - Conosce i linguaggi e i nodi concettuali relativi ai principali campi di ricerca, ai metodi di indagine delle scienze umane - Conosce differenze e analogie fra gli autori e le correnti principali della pedagogia del '900 - Conosce le più significative trasformazioni della scuola italiana e le connette alle politiche dell'istruzione a livello europeo - Conosce i principali aspetti, tematiche e prospettive dell'educazione attuale, la formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani, l'educazione per gli adulti, i media e la didattica inclusiva - Il significato della cultura per l'uomo, le diversità culturali e le ragioni, anche geografiche, che le hanno determinate. - Le grandi culture-religioni mondiali e la loro razionalizzazione del mondo - I metodi di ricerca in campo antropologico - Conosce i principali temi della riflessione sociologica contemporanea - Conosce il percorso di affermazione dello stato sociale e delle politiche di Welfare ABILITÀ - Riconosce il processo educativo può avvenire solo nell'ambito di relazioni interpersonali significative dal punto di vista sociale ed emotivo - Interiorizza il collegamento della pedagogia con le altre scienze umane in una prospettiva multidisciplinare - Collega i diversi modelli pedagogici e li rapporta alla politica, all'economica e alla cultura - Confronta il sapere -culturali diverse - Riconosce e distingue i principali autori di riferimento delle scuole e correnti socio-psico-pedagogico e antropologico - Riconosce il valore della molteplicità e della diversità culturale - Coglie le trasformazioni storiche di ogni cultura in collegamento alle diverse aree geografiche - Assume una visione sistemica per la lettura e interpretazione degli eventi sociali - Contestualizza storicamente e comprende il significato dei fenomeni sociali. Confronta teorie e metodologie per la comprensione della varietà e della complessità della realtà sociale. Realizza una ricerca empirica.

	COMPETENZE - Usa in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione personale - Restituisce in modo chiaro, ordinato e logico e con argomentazioni solide i dati acquisiti, oralmente e in forma scritta - Impiega in modo consapevole e corretto il lessico disciplinare individuando elementi di coerenza/incoerenza nelle argomentazioni, nelle idee e nelle tesi proprie e altrui - Individua, seleziona, comprende e analizza criticamente i modelli scientifici di riferimento nell'ambito delle scienze umane - Colloca il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica e sincronica - Analizza e interpreta i processi formativi, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e di costruzione della cittadinanza - Assume un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi - Analizza situazioni e problemi inerenti le scienze umane con un approccio interdisciplinare.
Mezzi e metodi	MEZZI - Schemi semplificativi - Tecnologie multimediali - Prove strutturate e semi-strutturate - Riviste e articoli di quotidiani - Fotocopie – Appunti - Materiali iconografici - LIM - Cineforum – Film - Documentari METODI - Lezione frontale - Lezione interattiva- Cooperative learning - Lavoro in piccolo gruppo-Proble solving - Brain storming- Focus group- Lezione multimediale- Ricerca concetti chiave- Mappe concettuali
Spazi e tempi	SPAZI - Aule scolastiche- Biblioteca - Laboratori TEMPI Intero anno scolastico
Tipologie di verifica effettuate	Una verifica scritta nel primo quadrimestre e due nel secondo. - Verifiche orali - Interventi da posto-Test a risposta aperta - Risoluzione di problemi - Lavori personali ed Elaborati.
Libro di testo / materiali utilizzati	E. Clemente, R. Danieli- <i>“Lo sguardo da lontano e da vicino”</i> Corso integrato Antropologia Sociologia- Paravia- ISBN 9788839537430. U. Avalle, M. Maranzana <i>“ Educazione al futuro”</i> La pedagogia del Novecento e del Duemila- Paravia- ISBN 9788839537621.

Programmazione disciplinare - Lingua e cultura inglese
Docente: Chirico Rosaria

Nuclei concettuali della disciplina	THE VICTORIAN AGE Progress in Victorian Britain : the industrial city, Slums and workhouses, Child labour C. Dickens : 'Oliver Twist' THE DOUBLE Aestheticism Wilde: ' The Picture of Dorian Grey' Stevenson : 'The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde' THE NEW WOMAN C. Bronte : 'Jane Eyre' THE MODERN AGE An age of anxiety - The interior monologue Joyce : A modern hero : 'Ulysses' from 'Dubliners' : The Dead Totalitarianism Orwell : 'Nineteen Eighty-Four' 'Animal Farm'
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze	CONOSCENZE In armonia con le altre discipline, si è cercato di sviluppare le facoltà espressive,logiche,creative e critiche degli studenti, nonché all'acquisizione della competenza comunicativa in lingua. ABILITÀ - comprendono i punti principali di un discorso inserito in un contesto comunicativo reale; - distinguono un testo letterario da uno non letterario; - comprendono e comunicano contenuti letterari esprimendo valutazioni personali; - desumono il significato delle parole dall'analisi del contesto; - comprendono e rispondono a questionari; - individuano temi e problematiche; - riconoscono e sanno interpretare le diverse tipologie testuali: testo narrativo,poetico, drammatico, argomentativo; - operano collegamenti trasversali; -parafrasano espressioni linguistiche complesse. COMPETENZE - comprendono messaggi orali trasmessi attraverso vari canali; - stabiliscono rapporti interpersonali sostenendo a vari livelli una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione; - producono messaggi orali nel complesso chiari e con un lessico appropriato;

	- comprendono e producono testi scritti di varia natura; riconoscono comprendono, analizzano ed interpretano testi letterari; - padroneggiano gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione verbale in vari contesti.
Mezzi e metodi	MEZZI - Libro di testo - appunti di approfondimento METODI - Lezione frontale, - Lezione interattiva
Spazi e tempi	SPAZI Aule scolastiche TEMPI Intero anno scolastico
Tipologie di verifica effettuate	VERIFICHE SCRITTE / ORALI - tests di comprensione scritta e orale, - questionari a risposta aperta e/o multipla - analisi del testo - interrogazioni, - simulazione colloquio
Libro di testo / materiali utilizzati	TIME PASSAGES COMPACT -MEDAGLIA CINZIA - LOESCHER EDITORE - ISBN 9788858339800 GET INTO GRAMMAR AND VOCABULARY - A GALLAGHER - PEARSON LONGMAN- ISBN 9788883394508

Programmazione disciplinare - Storia dell'Arte

Docente: Savinelli Carmine

Nuclei concettuali della disciplina	1. Il Seicento ed il Settecento 2. Il Romanticismo ed il Realismo 3. La seconda metà dell'Ottocento 4. Il Novecento
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze	CONOSCENZE 1. Il Barocco. Caravaggio. Bernini. Borromini. Il Settecento: architettura, scultura e pittura. Luigi Vanvitelli. La Reggia di Caserta. Il Neoclassicismo: Antonio Canova e Jacques Louis David. 2. Il sublime. Gericault, Delacroix, Hayez. Il realismo francese ed i Macchiaioli: Gustave Courbet e Giovanni Fattori. 3. L'architettura del ferro con le prime grandi Esposizioni universali. La stagione dell'Impressionismo: Manet, Monet. Tendenze Postimpressioniste: P. Cezanne, G. Seurat, P. Gauguin, Vincent van Gogh. 4. L'Art Nouveau: Gustav Klimt. Le avanguardie storiche di primo Novecento nei loro caratteri essenziali: Espressionismo, Cubismo, Surrealismo, Astrattismo, Futurismo. ABILITÀ Saper leggere ed analizzare un'opera d'arte. Saper utilizzare il linguaggio specifico. Saper individuare i vari stili nell'analisi di un contesto artistico ed ambientale. Distinguere i caratteri fondamentali dei periodi storico-artistici. Adoperare in maniera autonoma le competenze acquisite. Cogliere i rapporti tra le principali tematiche artistiche del tempo e la produzione dei maggiori esponenti del periodo. Sviluppare e adoperare in maniera autonoma un metodo critico di studio. Saper individuare i nodi problematici connessi all'opera d'arte o alla tendenza artistica affrontata, superando un approccio solamente descrittivo all'opera d'arte. COMPETENZE Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano. Saper operare collegamenti interdisciplinari. Sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti. Saper guardare alla storia dell'arte come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Mezzi e metodi	MEZZI Libri di testo, Lavagna tradizionale e/o interattiva, appunti e dispense, Mappe concettuali, Registro elettronico, Piattaforma g-suite, Lim, Stumenti multimediali, Dispositivi informatici. METODI Lezione frontale, Cooperative learning, Brainstorming, Didattica laboratoriale, Flipped classroom.
Spazi e tempi	SPAZI Aule scolastiche TEMPI Intero anno scolastico
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche orali. N. 2 verifiche orali in itinere (per ogni quadrimestre) con un'esposizione di un lavoro multimediale finale.
Libro di testo / materiali utilizzati	ARTE BENE COMUNE 2 - DAL RINASCIMENTO AL ROCOCÒ; AA VV; B.MONDADORI, ISBN 9788869103520 ARTE BENE COMUNE 3 CON CLIL – DAL NEOCLASSICISMO A OGGI; AA VV; B.MONDADORI, ISBN 9788869104787

6.1. Programmazione e UDA di educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le Linee guida per tale insegnamento. Secondo quanto previsto dalle Linee guida le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il 7 settembre 2024 è stato emanato il decreto n° 183 recante le Nuove Linee Guida e, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

I NUCLEI FONDANTI: La Costituzione - Sviluppo Economico e sostenibilità - Cittadinanza Digitale

1. LA COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente agli alunni di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'auto imprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro

effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

La cittadinanza digitale è da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione “fisica”, tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le “vittime” elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”, attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

MISSION

Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali, regionali, nazionali ed europee. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana,

nello studio e nel mondo del lavoro. Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità. Per l'introduzione nel curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (il coordinamento sarà affidato al docente di Diritto se presente nel consiglio di classe). La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. I consigli di classe, individuano i percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze e delle Indicazioni per i Licei.

Per la valutazione della disciplina Educazione Civica, si rimanda all'allegato n.9 del presente documento.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA I QUADRIMESTRE

U.D.A. EDUCAZIONE CIVICA					
Scuola e a.s.	LICEO STATALE “N. JOMELLI” - AVERSA(CE) - A.S. 2025/2026				
Titolo uda	LA COSTITUZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO				
Destinatari Tempi	Studenti della classe quinta sez. E del Liceo delle Scienze Umane Periodo: Primo quadrimestre: Novembre - Gennaio Durata: 15 ore				
Compito significativo o prodotto finale	Realizzazione di un prodotto digitale inerente ai temi trattati				
NUCLEO CONCETTUALE	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Discipline coinvolte	Ore
LA COSTITUZIONE	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.	La Costituzione e il Principio Lavorista: artt. 1, 3, 4 ;	SCIENZE UMANE (3h)	3
			I principi fondamentali ;		
			I Rapporti Economici (artt. 35 – 47)	STORIA (3h) ITALIANO (2h)	5
			L'organizzazione dello Stato : Parlamento, Governo; Magistratura e Presidente della Repubblica		
Enti Locali	INGLESE (2h)	2			
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali Partecipazione alle assemblee di classe e di Istituto				5
Metodologie	Lezione frontale, cooperative learning, brainstorming, didattica laboratoriale, scoperta guidata, problem solving, debate e flipped classroom.				
Strumenti	Libri di testo; Appunti e dispense; Schede di lavoro; Mappe concettuali; Piattaforma g-suite, Lim; Strumenti multimediali ; Dispositivi informatici (computer, tablet..)				
Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente coordinatore dell'U.D.A. la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.				

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA II QUADRIMESTRE

U.D.A. EDUCAZIONE CIVICA					
Scuola e a.s.	LICEO STATALE “N. JOMELLI” - AVERSA(CE) - A.S. 2025/2026				
Titolo uda	LA SOSTENIBILITÀ NELL’ERA DIGITALE				
Destinatari Tempi	Studenti della classe V sez. E del Liceo delle Scienze Umane Periodo: Secondo quadrimestre: Febbraio - Maggio Durata: 18 ore				
Compito significativo o prodotto finale	Realizzazione di un prodotto digitale inerente ai temi trattati				
NUCLEO CONCETTUALE	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Discipline coinvolte	Ore
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	Normativa a tutela el patrimonio ambientale, artistico e culturale. Progetti e azioni a salvaguardia del patrimonio artistico culturale del proprio territorio anche attraverso l’uso di tecnologie digitali	STORIA DELL’ARTE (3h)	3
NUCLEO CONCETTUALE	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Discipline coinvolte	Ore
CITTADINANZA DIGITALE	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l’interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. - Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.	La quarta rivoluzione e i cittadini dell’infosfera; l’opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web; tecnologia e democrazia. Normativa della sicurezza sul lavoro.	MATEMATICA E FISICA (4 h)	7

		Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione	L'avvento di Internet e le nuove figure professionali: Operatore call center, Information Broker, Product Manager, Change Manager, Responsabile Erp, Intranet Administrator, Database Administrator, Network Planner ecc.	SCIENZE (3h)	3
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali Partecipazione alle assemblee di classe e di Istituto				5
Metodologie	Lezione frontale, cooperative learning, brainstorming, didattica laboratoriale, scoperta guidata, problem solving, debate e flipped classroom.				
Strumenti	Libri di testo; Appunti e dispense; Schede di lavoro; Mappe concettuali; Piattaforma g-suite, Lim; Stumenti multimediali ; Dispositivi informatici (computer, tablet..)				
Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente coordinatore dell'U.D.A. la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.				

6.2 Metodologie didattiche e strumenti

Metodologie	Strumenti
Lezioni frontali; lavori di gruppo; didattica laboratoriale; recupero in itinere; approfondimenti; simulazioni; didattica orientativa	Libri di testo; testi integrativi; materiali digitali; LIM; piattaforme istituzionali; mappe concettuali; software disciplinari

6.3 Strategie per il supporto, il recupero e l'inclusione

Il Consiglio di classe ha adottato interventi calibrati sui bisogni formativi degli studenti, privilegiando recupero in itinere, consolidamento, potenziamento e misure personalizzate per studenti co DSA in coerenza con i PDP redatti.

7 ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

7.1 PCTO / Formazione Scuola-Lavoro decreto -legge n°127 del 09 settembre 2025 (descrizione generale)

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), già Alternanza Scuola-Lavoro.

La FSL è obbligatoria per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno e prevede un monte ore minimo pari a 90 ore nei licei. Può comprendere tirocini formativi, progetti con aziende ed enti del territorio, visite aziendali, attività laboratoriali e percorsi svolti anche in contesti internazionali. I percorsi FSL mirano a sviluppare competenze trasversali, relazionali e orientative, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi, favorendo negli studenti la capacità di collegare le conoscenze teoriche alle esperienze pratiche, di operare in contesti organizzati e di maturare maggiore consapevolezza rispetto alle proprie scelte formative e professionali. Le attività di FSL sono certificate e concorrono alla valutazione complessiva del percorso formativo dello studente.

La classe ha svolto i seguenti percorsi di formazione scuola lavoro:

PERCORSI PCTO/FSL				
ANNO SCOLASTICO	TITOLO PERCORSO DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ORE	ENTE EROGATORE/FORMATORE
2023/2024	PROFESSIONE INFERMIERE	Il progetto PCTO " Professione Infermiere ", promosso dall' ASL Caserta in collaborazione con il Corso di Laurea in Infermieristica dell' Università "L. Vanvitelli" di Caserta, ha permesso agli studenti di approfondire le scienze infermieristiche attraverso 30 ore di formazione teorico-pratica. L'attività ha integrato lo studio dei principi etici con l'apprendimento di manovre assistenziali e salvavita, utilizzando metodologie esperienziali come il <i>learning by doing</i> .	30	Regione Campania ASL CASERTA
2024/2025	IL SERVIZIO SOCIALE NELLA PROSPETTIVA DELLA SOSTENIBILITÀ ECO-SOCIALE	Il percorso, realizzato dal Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università "Federico II" di Napoli , ha approfondito il legame tra servizio sociale e sostenibilità nell'ambito dell'Agenda 2030. Attraverso laboratori di ricerca filosofica e metodologie attive, gli studenti hanno analizzato criticamente temi quali la giustizia ambientale e l'inclusione, traducendoli in proposte progettuali per il proprio territorio. L'attività di 30 ore ha favorito lo sviluppo del pensiero complesso e dell'empatia, consolidando nei partecipanti una nuova coscienza civica e un orientamento consapevole verso le professioni del sociale.	30	Dipartimento delle Scienze Sociali Università "Federico II" di Napoli
2025/2026	IL MONDO DEL LAVORO: ISTRUZIONI PER L'USO	Il percorso "Il mondo del lavoro: istruzioni per l'uso" ha permesso agli studenti di acquisire competenze utili per l'ingresso nel mondo del lavoro, attraverso attività pratiche dedicate alla ricerca di offerte lavorative, alla redazione del curriculum e della lettera motivazionale, alle simulazioni di colloqui e alla conoscenza delle principali tipologie contrattuali, sviluppando inoltre capacità comunicative, organizzative e relazionali.	30	IG STUDENS SRL -ASSE 4 RETE IMPRESE

Le descrizioni dettagliate dei percorsi svolti sono riportate nell'allegato 4 del presente documento.

La classe ha, altresì, svolto il **Corso obbligatorio Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, della durata di 4 ore, in collaborazione con ASSE 4 Rete di Imprese.

7.2. Curriculum dello studente

L'O.M 54 del 26/03/2026, attribuisce larga importanza al curriculum dello studente, in particolare ai fini dello svolgimento del colloquio, come sottolineato nell'articolo 22 della suddetta O. M e più nello specifico nel comma 1 *“Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (...) Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona”, e nel comma 2 “Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente”*

Per quanto riguarda il Curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

7.3 Condizione del colloquio (O.M. 54 del 27/03/2026 art. 22 comma 2)

Tenendo conto dell'O. M 54 del 26/03/2026, art.22 co.2 *“Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 30 attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.*

7.4 Attività di orientamento

Le *linee guida per l'Orientamento* scolastico, emanate con la Legge 29 dicembre 2022 n° 328, definiscono l'Orientamento come “un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

In tale prospettiva, la classe ha svolto i seguenti moduli di orientamento:

ANNO SCOLASTICO	TITOLO PERCORSO DI ORIENTAMENTO	ORE	ENTE
2023/2024	ORIZZONTI	15	Università degli Studi di Napoli “Federico II”
	ORIENTIAMO IL FUTURO	15	Liceo Statale “N. Jommelli”
2024/2025	ORIENTIAMO IL FUTURO	30	Liceo Statale “N. Jommelli”
2025/2026	IMMAGINI DAL FUTURO	15	Università “S. Orsola Benincasa”
	ORIENTIAMO IL FUTURO	15	Liceo Statale “N. Jommelli”

Descrizione dei percorsi di orientamento

ORIZZONTI è un progetto realizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. Il percorso ha avuto una durata di 15 ore ed è stato articolato in moduli, idonei alla integrazione nelle attività curriculari e FSL (PCTO) e al raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo curriculare previste dal Decreto del MIM 22 dicembre 2022, n. 328. Il percorso di orientamento, progettato con l'apporto delle migliori professionalità espresse dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e da esperti esterni associati al progetto e di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, risponde ai seguenti obiettivi:

- sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale - gli ORIZZONTI - come componente importante di un più ampio progetto di vita;
- favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;
- effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;
- creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc...

Il percorso **“orientiamo il futuro”** ha previsto una serie di attività, come Partecipazione a Open day presso varie Università , partecipazione a seminari Universitari per scoprire nuovi e specifici ambiti degli studi accademici, incontri con professionisti del mondo del lavoro , partecipazione a convegni, laboratori, masterclass, POT e Bootcamp, incontri con aziende e professionisti dei settori lavorativi presenti sul territorio , partecipazione a eventi e iniziative di orientamento professionale e partecipazione a Progetti POC.

L'Università S. Orsola Benincasa ha progettato il percorso ***Immagini dal futuro***, un percorso di orientamento attivo per favorire la transizione scuola-università, al fine di stimolare un processo di riflessione su se stessi, sulla propria identità, sui propri interessi e per far sviluppare nei partecipanti competenze di auto-orientamento aiutandoli a formulare scelte consapevoli. Il progetto, finanziato

nell'ambito del PNRR, prevede la realizzazione presso le scuole del territorio di Percorsi di orientamento attivo, svolti completamente in presenza, della durata di 15 ore.

Il percorso ha previsto i seguenti obiettivi:

- a) **conoscere il contesto della formazione superiore** e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) **fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale**, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) **auto-valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze** per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) **consolidare competenze riflessive e trasversali** per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) **conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili** nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

7.5 Partecipazione a progetti

Nel corso del triennio, gli studenti hanno partecipato ai seguenti progetti:

1. PROGETTO “PORTE APERTE” CODICE ESO4.6.A4.A-FSEPNCA-2024-253- Modulo Ecopolis- Percorso per lo sviluppo di competenza in materia di cittadinanza (A.S. 2024/2025)
2. Competenze e linguaggio per il futuro - Percorso di orientamento e potenziamento delle competenze in scienze naturali- PNRR (A.S. 2024/2025)
3. “SCUOLA VIVA – II annualità” – PROGETTO I LINGUAGGI DELLA VITA COD. UFF. 142 CE2 - MODULO ECOPOLIS (A.S. 2025/2026).

Breve descrizione dei progetti

1. PROGETTO “PORTE APERTE” CODICE ESO4.6.A4.A-FSEPNCA-2024-253- Modulo Ecopolis- Percorso per lo sviluppo di competenza in materia di cittadinanza (A.S. 2024/2025).

Il progetto ha previsto lo studio di elementi paesaggistici del territorio in cui vivono gli alunni, in un’ottica di conoscenza e valorizzazione, con l’utilizzo della fotografia. Gli studenti, attraverso escursioni, ricerche e discussioni sono stati stimolati a valutare l'impatto dell'azione dell'uomo riscontrabile nel proprio territorio, dopo aver analizzato le caratteristiche naturalistiche, storiche, urbanistiche ed architettoniche. La fotografia è stata utilizzata per documentare. Essa rappresenta un formidabile strumento attraverso il quale esprimere la propria creatività, ma anche arricchire l’esperienza dello spazio; consente, inoltre, di indagare e reinterpretare la realtà. La fotografia diventa pretesto al servizio della didattica, diventa “terzo occhio” dei ragazzi che usano la macchina fotografica come fosse una lente d’ingrandimento sul mondo.

2. Competenze e linguaggio per il futuro - Percorso di orientamento e potenziamento delle competenze in scienze naturali- PNRR (A.S. 2024/2025).

Questo percorso si è proposto di esplorare l'importanza di integrare la biodiversità nell'insegnamento della biologia a livello scolastico, con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza ambientale e comprendere la complessità della vita sulla Terra, in contesti di apprendimento attivo che riescano a calare gli studenti in problemi reali o, quantomeno, realistici. L’apprendimento STEM fa proprie le tecniche didattiche quali l’apprendimento per progetti, per problemi, i compiti autentici e il service learning. Questa iniziativa risponde all'esigenza di collegare le esigenze ambientali con le esigenze formative degli studenti, fornendo loro gli strumenti per interpretare e intervenire in modo consapevole in un mondo in costante cambiamento. La ricerca è stata strutturata attorno a due obiettivi principali:

- Esaminare l’efficacia di un approccio didattico basato sull’osservazione diretta della biodiversità, coinvolgendo attivamente gli studenti in un percorso didattico che implica l’esplorazione strutturata.
- Esplorare l’impatto del percorso didattico sulla sensibilità ecologica degli studenti, valutandone l’interesse e il coinvolgimento. L’integrazione della biodiversità e, più in generale, delle questioni ecologiche nella didattica della biologia e l’individuazione di un potenziamento delle competenze tecnico-scientifiche, si presenta come un elemento chiave per formare cittadini consapevoli e responsabili.

3. “SCUOLA VIVA – II annualità” – PROGETTO I LINGUAGGI DELLA VITA COD. UFF. 142 CE2 - MODULO ECOPOLIS (A.S. 2025/2026).

Il progetto “Ecopolis”, realizzato nell’ambito del programma Scuola Viva, è stato finalizzato a promuovere l’educazione ambientale e la sostenibilità tra gli studenti, favorendo una maggiore conoscenza del territorio e lo sviluppo di una consapevolezza di cittadinanza globale. In particolare, gli obiettivi principali sono stati: sensibilizzare gli alunni alle problematiche ambientali (come l’inquinamento marino), stimolare comportamenti responsabili e sostenibili, e sviluppare competenze attraverso attività pratiche e di ricerca sul campo. Il progetto ha inoltre mirato a coinvolgere attivamente gli studenti, rendendoli protagonisti del proprio apprendimento e promuovendo il lavoro di gruppo e l’uso di strumenti digitali.

7.6 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) propone agli studenti l’apprendimento integrato di lingua e contenuti. L’insegnamento di una qualunque materia non linguistica è svolto per mezzo di una lingua seconda straniera (L2). Con il metodo CLIL si tenta di integrare l’approccio tradizionale all’apprendimento con una metodologia che permetta una partecipazione più attiva e cooperativa degli alunni, favorendo sia l’approfondimento nell’uso della lingua sia nuove prospettive di apprendimento delle discipline. Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto un modulo di 8 ore, PHYSICAL FITNESS, con modalità CLIL di Scienze motorie in lingua inglese. Per l’attuazione del modulo è stato favorito il lavoro di gruppo, impegnando gli studenti e le anche nella realizzazione di elaborati multimediali. L’insegnamento è stato quanto più possibile interattivo: la lezione frontale si è limitata ad una sintetica presentazione dell’argomento ed è stata ampliata dall’analisi e dal commento interattivo di testi scritti e multimediali. Gli studenti hanno lavorato con il supporto della LIM analizzando e commentando materiali visivi di vario genere reperiti su siti in lingua. Il libro di testo è stato di supporto per approfondimenti.

8. QUADRO DELL'ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 E CRITERI DI AMMISSIONE

Riferimento	Dato da inserire
Disciplina oggetto della prima prova scritta - a.s. 2025/2026(D.M. n. 13/2026)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Disciplina oggetto della seconda prova scritta - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	SCIENZE UMANE
Quattro discipline oggetto del colloquio - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA SCIENZE UMANE LINGUA E CULTURA STRANIERA STORIA DELL'ARTE

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'OM n°54/2026 : 1. *Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.*

Calendario nazionale della sessione ordinaria: prima prova scritta 18 giugno 2026; seconda prova 19 giugno 2026; eventuale terza prova 25 giugno 2026 per i percorsi in cui è prevista.

9. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E CREDITO SCOLASTICO

9.1 Valutazione degli apprendimenti

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (lingue straniere);
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La **valutazione periodica e finale**, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le **strategie di verifica** sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La **valutazione sommativa**, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze)
- Abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione descritta nell'allegato n.7. La suddetta griglia, intesa come guida per la misurazione del profitto degli studenti il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ogni studente/ssa, dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026, con voto di comportamento pari a 6/10 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere al colloquio; con voto di comportamento inferiore a 6/10 è prevista la non ammissione all'esame: *“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro*

elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità".

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento all'allegato n. 8 del presente documento.

9.2 Credito scolastico - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 11 co. 1,6

L'attribuzione del credito scolastico, come riportato nel PTOF dell'istituto, nell'allegato DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti le studentesse e studenti o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, e della legge 150 del 2024. Il Consiglio di Classe, nella determinazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei criteri specificati nell'allegato 6. All'interno della fascia di attribuzione del credito corrispondente alla media dei voti dello scrutinio finale, il punteggio più alto può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari ad almeno nove decimi. Si fa riferimento, pertanto, all'art. 11 co.1,6 dell'O.M 54 del 26/03/2026.

Comma 1. *Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.*

(Tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del **credito scolastico all'interno della banda di oscillazione**, nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, è stata effettuata secondo i seguenti criteri descritti nell'allegato n. 6 del presente documento. Per le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Maturità (I e II prova scritta e colloquio) si rinvia agli allegati 10, 11 e 12 del presente documento.

AVERSA, 05/05/2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
Religione cattolica / Attività alternativa	Tasasco Antonia	Antonietta Tasasco
Lingua e letteratura italiana	Di Ronza Nicoletta	Nicoletta Di Ronza
Lingua e cultura latina	Di Ronza Nicoletta	Nicoletta Di Ronza
Lingua e cultura inglese	Chirico Rosaria	Rosaria Chirico
Storia	Falcucci Gianluca	Gianluca Falcucci
Filosofia	D'Orazio Lucia	D. Orazio Lucia
Matematica e Fisica	Barbato Filomena	Filomena Barbato
Storia dell'Arte	Savinelli Carmine	Carmine Savinelli
Scienze naturali	Oliva Anna	Anna Oliva
Scienze Umane	D'Orazio Lucia	D. Orazio Lucia
Scienze motorie e sportive	Polcino Grazia	Grazia Polcino